

GIORNO DELLA MEMORIA

CELEBRAZIONE IN CITTÀ

PIÙ DI MILLE STUDENTI COINVOLTI

Presenti nell'auditorium del liceo tanti ospiti, tra cui oltre mille studenti e una folta delegazione di migranti di stanza al «Cara» di Restinco

Al «Palumbo» un segno di pace tra religioni e integrazione

● Con la “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza” anche a Brindisi si è voluta celebrare una ricorrenza importante in occasione della quale promuovere riflessioni e anche doveri affinché le persone in fuga da guerre, persecuzioni e violenze di ogni tipo, possano arrivare in un luogo sicuro, senza dover rischiare la vita in viaggi durante i quali si può perdere anche la vita.

Un concetto di altissimo spessore morale che è stato ribadito ieri mattina, anche in varie forme artistiche, in occasione dell’evento organizzato dalla cooperativa Auxilium in collaborazione con il Liceo Linguistico “Palumbo” e l’associazione “Migrantes Brindisi”. E proprio in un gremittissimo e multicolore Auditorium del “Palumbo” si sono ritrovati più di mille studenti insieme a immigrati, richiedenti asilo, volontari e personale della cooperativa Auxilium. Il filo conduttore della giornata è stato: “La mia storia nella tua. Diario di viaggio”.

In apertura, a luci spente e fra la commozione generale, è stato proiettato un breve video nel quale si spiegava la tragedia di Lampedusa del 2013 e che poi ha portato all’istituzione della “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza”. Terminato il video sono arrivati i saluti ufficiali agli intervenuti: la dirigente del Liceo Linguistico “Palumbo” **Maria Oliva**, il direttore di Brindisi della cooperativa Auxilium **Vincenzo Lutrelli**, il vicequestore **Stefania Occhioni**, responsabile dell’Ufficio immigrazione della questura di Brindisi, la vicepresidente dell’associazione “Migrantes Brindisi” **Sabina Bombacigno**. Dopo è stata la volta di **Vittorio Continelli**, attore, autore e regista teatrale ostunese, molto noto anche nell’ambito cinematografico. Continelli ha tenuto una lezione-spettacolo dal titolo “Discorso sul Mito: Marenostro” con la quale ha raccontato (tra immaginazione e memoria) le storie epiche del passato e quelle più tragiche e reali del presente. Sabina Bombacigno dell’associazione “Migrantes Brindisi” ha parlato del progetto “I Care Brindisi”, che ha visto impegnati per alcuni giorni un centinaio di migranti e richiedenti nel ripulire alcuni quartieri periferici della città. Il progetto, coadiuvato dall’associazione “Hortus Puglia” e con il patrocinio del Comune di Brindisi, è nato dal desiderio espresso dagli stessi migranti e richiedenti asilo di avviare percorsi di cittadinanza attiva, attraverso la cura di alcuni spazi comuni dei quartieri Sant’Elia, Paradiso e di Piazza Sapri e zone limitrofe.



FOLTA DELEGAZIONE I tanti migranti e richiedenti asilo presenti [foto Matulli]

“Migrantes Brindisi”, proprio in questi giorni, ha fatto partire le lezioni nella scuola di alfabetizzazione attiva presso la parrocchia di San Vito. Sono coinvolti ben 73 studenti provenienti da ogni parte del mondo e attualmente ospiti dei vari centri di accoglienza del territorio. A condurre le lezioni, in due differenti aule, più di 20 docenti volontari per una scuola dove imparare non solo l’italiano,

ma una nuova cultura e dove ritrovare la forza e la speranza della vita, nel calore dell’accoglienza.

La “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza” si è conclusa con una preghiera interreligiosa e l’esibizione musicale degli studenti del Liceo “Palumbo” e dei richiedenti asilo del Cara di Brindisi.

Vincenzo De Leonardis

RICORRENZA ASSAI SENTITA

Alcune immagini dell’incontro svoltosi ieri nell’auditorium del liceo «Palumbo» di Brindisi in occasione della «Giornata nazionale della Memoria e dell’Accoglienza» [foto Matulli]



EVENTO CHE SI RINNOVA NEL 2016 CI FU LA MARCIA «IL MARE NON DIMENTICA»

Nelle precedenti edizioni esperienze di grande successo

● Lo scorso anno, in occasione della “Giornata Nazionale della Memoria e dell’Accoglienza”, il Centro di accoglienza per richiedenti asilo di Restinco (gestito da “Auxilium”) ha organizzato, insieme all’associazione “Migrantes Brindisi” e ai Salesiani di Don Bosco, la marcia denominata “Il Mare Non Dimentica” che ha attraversato le vie principali della città per concludersi simbolicamente sul lungomare Regina Margherita.

Particolarmente significativi all’interno della manifestazione, alcuni momenti di riflessione a cura degli studenti del Liceo Linguistico e delle Scienze umane “Palumbo” e la performance di canti tradizionali di un gruppo di richiedenti asilo del Cara di Restinco. Gli studenti del Liceo Linguistico “Palumbo” indossarono le magliette con lo slogan “Protect people no borders” (“Proteggere le persone non le frontiere”) scritto in tutte le lingue più conosciute al

mondo.

Anche l’esperienza dell’edizione 2015 era rimasta indelebile, con il coinvolgimento di migliaia di studenti delle scuole superiori in virtù anche del protocollo di intesa tra il Miur, l’Unhcr e il Comitato 3 Ot-



GRANDE INTERESSE Oltre mille gli studenti presenti

tobre. Entrambe le iniziative che si sono svolte in città (il 2015 e il 2016) - secondo gli organizzatori - hanno contribuito a diffondere un forte senso di solidarietà civile sensibilizzando, soprattutto i giovani, ai valori dell’accoglienza e dell’integrazione ma soprattutto aprendo le porte all’edizione 2017. [v. de leonardis]



TRAGEDIE IN SERIE Una delle imbarcazioni giunte nell’isola di Lampedusa

DATA DA NON DIMENTICARE IL 3 OTTOBRE 2013, AL LARGO DELL’ISOLA DI LAMPEDUSA, MORIRONO 368 PERSONE

Evento di solidarietà nato per commemorare tutte le vittime dell’immigrazione

● La “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza”, come è stato ricordato ieri al Liceo Linguistico “Palumbo” di Brindisi, ha lo scopo di commemorare tutte le vittime dell’immigrazione e promuovere iniziative di sensibilizzazione e solidarietà sul territorio nazionale.

Una data simbolica, che ricorda il giorno in cui, nel 2013, 368 persone tra bambini, donne e uomini persero la vita in un naufragio a largo dell’isola siciliana di Lampedusa. Dal 3 ottobre 2013 ad oggi, secondo i dati diffusi dall’Unhcr, oltre 15.696 migranti e rifugiati sono morti o dispersi nel mar Mediterraneo. Solo lo scorso anno, sono state 5.096 le persone che in questo mare hanno perso la vita nel disperato tentativo di trovare salvezza in Europa. Nel 2017 risultano morte e disperse nel Mediterraneo 2.655 persone, un costo umano inaccettabile: ogni 50 persone che hanno preso il mare dirette in Europa, una ha perso la vita. Dati raccapriccianti che fanno capire bene quale sia la tragedia di tanti profughi che scappano dai propri paesi d’origine.

«Le persone in fuga da guerre e persecuzioni molto spesso non dispongono di alternative sicure e regolari per

raggiungere l’Europa. Solo rendendo disponibili con urgenza tali soluzioni le persone in fuga non saranno costrette a ricorrere ai trafficanti rischiando la loro vita. Percorsi concreti comprendono: un aumento delle quote di reinsediamento, l’accesso ai visti per ragioni umanitarie e concessione di visti per motivi di studio e di lavoro per le persone in fuga da guerre e persecuzioni, facilitare i ricongiungimenti familiari e schemi di sponsorizzazioni private”, si legge in un comunicato ufficiale dell’Unhcr.

La manifestazione nazionale della “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza” si è svolta a Lampedusa dove sono stati presenti la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio **Maria Elena Boschi**, il presidente del Senato **Pietro Grasso**, il Ministro dell’Istruzione **Valeria Fedeli**, il Commissario europeo **Dimitris Avramopoulos**, il Ministro dell’Interno **Marco Minniti** e **Claudio Baglioni**. Il cantautore, direttore artistico della prossima edizione del Festival di Sanremo, ha tenuto un grande concerto dal titolo “Noi qui”. [v. de leonardis]